



DOTT. ROBERTO GABRIELLI

c.a. Rosanna Zavattini

a uso interno: DP/		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB.
--------------------	--	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	------	-----	------

documenti di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena e di approfondimento rispetto ai contenuti dell'art.4 dell'Accordo territoriale sopracitato in merito alla necessità di verificare l'attuale fase di conformazione urbanistica.

Vista, la sospensione del procedimento comunicata dal Comune di Cesena con PG 1180193 del 23/11/2022.

Vista, la convocazione assunta agli atti con PG 1247800 del 21/12/2022, della prima seduta della Conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del nuovo polo ospedaliero di Cesena, in variante allo strumento di pianificazione d'area vasta (PTCP) della Provincia di Forlì Cesena, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e la condivisione dei documenti di progetto tramite link messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

Viste, le comunicazioni del Comune di Cesena acquisite agli atti regionali contenenti i link messi a disposizione dall'amministrazione comunale con gli aggiornamenti documentali in itinere e i materiali progettuali relativi il Nuovo Ospedale di Cesena, inviati con:

- PG 1262527 del 29/12/2022 inerente integrazione volontaria;
- PG 0001487 del 02/01/2023 inerente ulteriore integrazione volontaria.

Vista la pubblicazione su BURERT con n.18 periodico (parte seconda) avvenuta in data 18/01/2023.

Preso atto, della richiesta del Comune di Cesena espressa durante la seduta di Conferenza di servizi avvenuta il 18/01/2023, ai sensi dell'art.2 co.7 della L.241/1990, di formulazione di ulteriori richieste di integrazioni documentali o chiarimenti ovvero di conferma delle richieste già espresse.

Visto, l'esito della sopracitata Conferenza dei servizi avvenuta in modalità di video conferenza, tramite link messo a disposizione dall'amministrazione comunale di Cesena, si ribadisce la seguente richiesta di integrazioni.

Data, la documentazione trasmessa e, in particolare gli elaborati di variante al PTCP e relativa Valsat di cui si è verificata la formale completezza, per quanto di competenza e in condivisione con l'Area regionale Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, si ritiene necessario provvedere a integrarla precisando l'oggetto della variante ovvero la tipologia del Polo funzionale e quindi esplicitando se si tratta di Polo monofunzionale o di un Polo multifunzionale; va altresì precisato se il polo è stazionario o di sviluppo e quindi presenta impatti sovracomunali non precedentemente valutati nell'elaborazione del vigente PTCP. Sarà quindi necessario completare la documentazione di variante aggiornando tutti gli elaborati di PTCP, non solo quelli cartografici.

Si ritiene inoltre utile ricordare la necessità di applicare alle valutazioni ambientali il principio della "non duplicazione della valutazione" più volte ribadito nella Direttiva VAS 2001/42CE nonché la necessità di adeguarle al principio di competenza dei piani enunciato dalla nuova legge urbanistica per il governo del territorio (art. 24 della LR 24/2017) che, superando il concetto della pianificazione a cascata e del rapporto gerarchico tra piani, ha definito specifiche competenze per i vari livelli di pianificazione ciascuno dei quali, quindi, assume le scelte/strategie/azioni ad esso attribuite.

Considerato che la finalità della valutazione ambientale dei piani, come sancita dalla Direttiva, è, prioritariamente, la promozione dello sviluppo sostenibile e che, a tal fine, deve rendere espliciti e monitorare gli effetti significativi sull'ambiente sia positivi che negativi derivanti dall'attuazione delle scelte/strategie/azioni del piano e delle sue varianti, la definizione della tipologia di Polo e del suo bacino di utenza è fondamentale anche per determinare gli eventuali impatti sovracomunali di area vasta della scelta effettuata che differiscono da quelli specifici di progetto con effetto locale che dovranno essere adeguatamente esaminati dalla Provincia.

Si ribadisce infine, quanto già richiesto con PG 1127971 del 04/11/2022 e stabilito all'art.4 del medesimo Accordo territoriale in merito alla necessità di verificare, nella attuale fase di conformazione urbanistica, il *"ruolo del nuovo polo all'interno di un più ampio quadro strategico di sviluppo sia dei servizi sanitari locali che in relazione agli altri presidi ospedalieri presenti sul territorio. Il dimensionamento della struttura e delle funzioni complementari, la previsione delle mitigazioni ambientali nei confronti dei tessuti e degli insediamenti esistenti oltre che di margini per eventuali futuri sviluppi concorreranno alla definizione della estensione territoriale del nuovo insediamento.*

La qualificazione dell'ambito dovrà essere perseguita assicurando e ponendo grande attenzione ai seguenti aspetti:

- *un adeguato ed efficace sistema della accessibilità e del trasporto pubblico locale*
- *una buona ambientazione ed inserimento paesaggistico e sistemazione adeguata rispetto ai vincoli ambientali, storici e paesaggistici;*
- *adeguati sistemi del verde e delle reti ecosistemiche ed ecologiche;*
- *un adeguato sistema di gestione delle acque: approvvigionamento idrico, gestione acque meteoriche, smaltimento reflui, rispetto del sistema di regimentazione esistente;*
- *efficace gestione dell'energia e delle reti tecnologiche;*
- *gestione efficace dei rifiuti in un'ottica di economia circolare;*
- *inserimento adeguato sotto il profilo acustico, con protezione dai rumori esterni e impatto sostenibile dell'insediamento stesso".*

In conclusione, si ricorda che il Procedimento unico di cui all'art.53 della LR24/2017 approva esclusivamente il progetto definitivo o esecutivo e comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali esclusivamente finalizzata alla localizzazione delle opere.

Cordiali saluti.

Dott. Roberto Gabrielli
Firmato digitalmente